

6 LUGLIO 2018

LA 13^a CONFERENZA NAZIONALE DI STATISTICA CHIUDE I LAVORI

Si è conclusa la **13^a Conferenza nazionale di statistica**, il tradizionale momento di confronto fra produttori e utilizzatori dei dati per definire un programma comune di potenziamento della funzione statistica. Questa edizione ha rappresentato l'occasione per condividere le innovazioni dei metodi e dei prodotti della statistica ufficiale, il rafforzamento del suo ruolo nella società, l'importanza di farlo insieme a tutti gli attori, nazionali e internazionali, che possono contribuire positivamente a questi cambiamenti.

Nella sua relazione conclusiva, il presidente dell'Istat Giorgio Alleva ha ripercorso i momenti salienti della "tre giorni della statistica", sottolineando in primo luogo il percorso compiuto dalla Conferenza di statistica di due anni fa. "La ricerca e la sperimentazione sono divenuti asset strategici per migliorare la qualità di ciò che rileviamo e di come lo rileviamo. Abbiamo avviato nuovi progetti e laboratori di ricerca, che coinvolgono ampiamente i nostri ricercatori e quelli della comunità scientifica, e investito sulle tecnologie e i servizi IT, guidati dalle parole d'ordine centralizzazione e flessibilità". "Abbiamo ampliato e rilanciato i rapporti di collaborazione con molte amministrazioni pubbliche, centrali e locali, e con soggetti privati, mentre puntiamo per il futuro a costruire il Sistema statistico nazionale come un network più efficiente e capace di potenziare l'offerta informativa" ha proseguito Alleva. "Gli istituti nazionali di statistica sono oggi chiamati ad aumentare la loro capacità di adattamento all'evoluzione del contesto tecnologico e alle disponibilità di nuove fonti, ad anticipare i temi e le questioni centrali nel dibattito sociale ed economico, a comunicare in modo sempre più chiaro ed efficace le informazioni che produciamo. Questa Conferenza ha mostrato che il ruolo della statistica ufficiale è fondamentale per compiere scelte consapevoli e, aggiungo, condivise".

Infine, qualche numero sulla conferenza: 26 sessioni in 110 ore di lavori scientifici, 40 laboratori e spazi d'incontro, 6 tavole rotonde, 10 tavoli al Caffè della statistica con 90 partecipanti, 40 video lezioni, 298 relatori, oltre 100 poster scientifici e più di 900 accessi multimediali alla "Galleria dei poster". Le presenze sono state circa 1.650, alle quali vanno aggiunti coloro che hanno seguito gli eventi attraverso 90 ore di streaming (7.355 contatti da molti Paesi europei oltre che dall'Italia) e dal canale Twitter dell'Istat (@istat_it), con circa 400 tweet da oltre 100 contributori.